

Direzione: DIREZIONE

Area: STRUTTURA TECNICO-AMMINISTRATIVA PER GLI INTERVENTI PUBBLICI

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. A00967 del 25/05/2023

Proposta n. 1076 del 23/05/2023

Oggetto:

Ordinanza n. 109 del 23/12/2020 - Lavori di adeguamento sismico dell'immobile denominato "Sede Comunale" nel Comune di Varco Sabino (RI). Codice opera OOPP_000451_2017 - CUP: C69D17001660001. Determinazione del contributo ammissibile di €. 795.640,76 di cui €. 95.640,76 a valere sul "Fondo speciale per le compensazioni" ai sensi dell'art. 4, commi 1 e 2, dell'Ordinanza n. 126/2022.

Proponente:

Estensore	GRILLI ANTIMO	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	GRILLI ANTIMO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	AD INTERIM S. FERMANTE	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM S. FERMANTE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: Ordinanza n. 109 del 23/12/2020 - Lavori di adeguamento sismico dell'immobile denominato "Sede Comunale" nel Comune di Varco Sabino (RI). Codice opera OOPP_000451_2017 - CUP: C69D17001660001. Determinazione del contributo ammissibile di €. 795.640,76 di cui €. 95.640,76 a valere sul "Fondo speciale per le compensazioni" ai sensi dell'art. 4, commi 1 e 2, dell'Ordinanza n. 126/2022.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE
POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, *"Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale"*, e s.m.i.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, *"Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale"* e s.m.i.;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante *"Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016"* (nel prosieguo solo "Decreto");

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTI i successivi provvedimenti mediante i quali sono stati ulteriormente estesi gli effetti dello stato di emergenza ed in particolare:

- le delibere del Consiglio dei Ministri del 27 e del 31 ottobre 2016, del 20 gennaio 2017 e del 10 febbraio 2017;
- l'articolo 16-sexies, comma 2, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91;
- la delibera del Consiglio dei ministri del 22 febbraio 2018;
- il decreto-legge 29 maggio 2018, n. 55 convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 luglio 2018, n. 89;
- la Legge n. 145 del 2018;
- l'art. 1 del decreto-legge 24 ottobre 2019, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 156;
- l'art. 57 del D.L. 15 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla L. 13 ottobre 2020, n. 126;
- la Legge n. 234 del 30/12/2021, art. 1, comma 449;
- la Legge n. 197 del 29/12/2022, art. 1 comma 738

VISTO l'articolo 2 del decreto-legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto-legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016";

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoto, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo,

Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00002 del 20/04/2023 con il quale, a seguito del nullaosta della Giunta regionale espresso con D.G.R. n. 112 del 19/04/2023, è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio ad interim al Dott. Stefano Fermante, Direttore della Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità, fino alla nomina del Direttore del predetto Ufficio e comunque non oltre la scadenza del termine per la gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del D.L. n. 189/2016;

VISTO il DPCM 28 settembre 2017 mediante il quale è stata resa esecutiva la delibera dell'Autorità nazionale anticorruzione n. 359 del 29 marzo 2017, integrata con delibera n. 1078 del 21 novembre 2018, concernente l'esonero per l'anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità per l'affidamento di Lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n.50, recante "Codice dei contratti pubblici", come modificato dal d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56;

VISTE le Linee guida ANAC n. 4, aggiornate al D.L. n. 32/2019, convertito con L. 55/2019, con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*";

VISTO l'articolo 14 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la "Ricostruzione Pubblica";

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 37 del 08/09/2017 con la quale è stato approvato il primo programma degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, nella quale, all'Allegato n. 1, è ricompreso l'intervento in oggetto da effettuare nel Comune di Varco Sabino (RI);

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 56 del 10/05/2018 con la quale è stato approvato il secondo programma degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, nel quale è ricompreso l'intervento in oggetto da effettuare nel Comune di Varco Sabino (RI);

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 67 del 12/09/2018 recante "Modifiche alle ordinanze n. 37 dell'8 settembre e n. 56 del 10 maggio 2018";

VISTA l'Ordinanza n. 109/2020 avente per oggetto "Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica" e relativi allegati;

VISTO l'Allegato 1 dell'Ordinanza n. 109/2020 recante "*Elenco degli interventi*" che sostituisce ed integra gli elenchi degli interventi ricompresi nei piani e programmi approvati con le ordinanze del Commissario Straordinario n. 27/2017, n. 33/2018, n. 37/2018, n. 56/2018, n. 64/2018 e n. 86/2020 e ss.mm.ii., nel quale è ricompreso, con il progressivo n. 239, l'intervento denominato "Sede comunale" nel comune di Varco Sabino (RI), per un importo complessivo di € 700.000,00;

DATO ATTO che agli oneri economici derivanti dall'attuazione della sopra citata ordinanza si provvederà con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all'art. 4 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii. a carico della specifica contabilità speciale;

PREMESSO che:

- in data 19/04/2018 prot. n. 227924, il Comune di Varco Sabino ha trasmesso la Scheda di Fattibilità tecnico-economica di importo complessivo pari a € 700.000,00, validata dall'USR;
- con Delibera di Giunta Comunale del Comune di Varco Sabino n. 14 del 28/04/2018, è stata approvata la suddetta Scheda di fattibilità, per un importo complessivo di € 700.000,00;
- con Delibera di Giunta Comunale n. 2 del 23.01.2019, il Comune di Varco Sabino ha rinunciato alla delega per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 15, comma 1 del D.L. n. 189/2016 e smi, ai sensi del comma 2 del citato articolo, precedentemente espressa;

CONSIDERATO pertanto che per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 15, comma 1 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii., il ruolo di soggetto attuatore, con riguardo all'intervento in oggetto, resta in capo all'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017 aventi ad oggetto "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni";

VISTA la determinazione del Direttore n. A00006 del 21/01/2021 con la quale l'Ing. Alessia Ciferri, in servizio presso l'Ufficio Speciale Ricostruzione, è stato nominato, in sostituzione dell'Arch. Claudio Marchesi, Responsabile Unico del Procedimento della gara di cui all'oggetto, ai sensi dell'articolo 31 del Codice;

CONSIDERATO che:

- con Decreto del Direttore dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio n. A01134 del 28/05/2021 è stato approvato il progetto esecutivo, afferente all'intervento di "Adeguamento sismico dell'immobile denominato "Sede Comunale" nel Comune di Varco Sabino (RI), ed è stato concesso il contributo per un importo complessivo di € 700.000,00, di cui € 435.143,28 per lavori, comprensivo degli oneri della sicurezza pari a € 32.066,84, non soggetti a ribasso, ed € 264.856,72 per somme a disposizione;
- con determinazione a contrarre n. A01203 del 08/06/2021 del Direttore dell'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio è stata indetta la procedura per l'affidamento dei lavori di "Adeguamento sismico dell'immobile denominato "Sede Comunale" nel Comune di Varco Sabino (RI), ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020, per un importo complessivo posto a base di gara di € 435.143,28, di cui € 403.076,44 soggetti a ribasso ed € 32.066,84 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, Iva esclusa;
- con determinazione n. DU0108 – 00005 del 09/08/2021 è stato affidato il servizio di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione per i lavori al RTP "AREA PROGETTO – ASSOCIATI DOTT. ING. MARCO BALDUCCI - DOTT. ING. ROBERTO REGNI - CARLO REGNI - MASSIMILIANO MAZZOCCA" ed è stato nominato quale Direttore dei lavori e Coordinatore in materia di salute e di sicurezza durante l'esecuzione l'Ing. Marco Balducci;

VISTA la determinazione n. DU0108-000123 del 07/09/2021 con la quale sono stati approvati i verbali di gara n. 1 e n. 2 del 27/07/2021 e del 30/07/2021 ed è stata aggiudicata la procedura di gara relativa all'affidamento dei lavori "Adeguamento sismico dell'immobile denominato "Sede

Comunale" nel Comune di Varco Sabino (RI), all'impresa "DI.MA. Costruzioni Srl" con sede legale in Via Cesare Battisti, 31 – Caserta (CE), P.IVA e C.F. 02703950648, per un importo contrattuale di € 311.116,66 oltre IVA;

VISTO il contratto d'appalto stipulato e sottoscritto digitalmente in data 05/11/2021 dal Sig Tassinari Antonio, amministratore unico dell'impresa DI.MA. Costruzioni S.r.l., C.F./P.IVA 02703950648, Registrato al n. 335/21 del 08/11/2021, per l'importo di € 311.116,66, compresi oneri per la sicurezza, IVA esclusa;

VISTO il verbale di consegna parziale dei lavori del 15/11/2021 redatto dal Direttore dei Lavori, Ing. Marco Balducci, acquisito agli atti con prot. n. 0937559 del 16/11/2021;

VISTO il verbale di consegna totale dei lavori del 17/08/2022 redatto dal Direttore dei Lavori, Ing. Marco Balducci, acquisito agli atti con prot. n. 0828391 del 01/09/2022;

VISTA la determinazione n. A00005 del 04/01/2023 con la quale è stato nominato RUP dell'intervento in oggetto il Geom. Antimo Grilli, funzionario in servizio presso l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione Post Sisma 2016 della Regione Lazio, in sostituzione dell'Ing. Alessia Ciferri;

VISTA la determinazione n. A00072 del 19/01/2023 con la quale è stato approvato lo schema di atto aggiuntivo al Contratto di Appalto Reg. Cron. n. 335/21 del 08/11/2021 relativo ai "Lavori di miglioramento sismico dell'immobile denominato Sede Comunale nel Comune di Varco Sabino (RI) - Codice Opera OOPP_000451_2017, con cui è stato modificato il primo periodo dell'art. 5 del suddetto Contratto;

VISTO l'atto aggiuntivo sottoscritto in data 10/02/2023;

CONSIDERATO che durante il corso dei lavori sono stati effettuati vari sopralluoghi e incontri in cantiere alla presenza del RUP, del Direttore dei Lavori Ing. Marco Balducci e dell'impresa aggiudicatrice "DI.MA. Costruzioni S.r.l.", al fine di affrontare una serie di problematiche emerse durante l'esecuzione, che data la natura e la specificità dell'immobile hanno determinato l'esigenza di dover realizzare lavorazioni aggiuntive non prevedibili nella fase progettuale e comunque indispensabili per la salvaguardia del bene e per il perseguimento degli obiettivi dell'intervento e la necessità di predisporre una perizia di variante;

VISTA la Perizia di Variante, acquisita agli atti con le note prot. n. 01288446 del 16/12/2022 e successiva prot. n. 03492654 del 29/03/2023, aggiornata con ultima nota prot. n. 0521904 del 15/05/2023, trasmessa dal direttore dei lavori Ing. Marco Balducci;

VISTA la relazione illustrativa di autorizzazione della Perizia di Variante, ai sensi dell'art. 106 c.1 D. Lgs. 50/2016, dei Lavori di adeguamento sismico dell'immobile denominato "Sede Comunale" nel Comune di Varco Sabino (RI), trasmessa dal RUP con nota prot. n. 0528256 del 16/05/2023;

VISTA la Determinazione del Direttore n. A00947 del 22/05/2023 con la quale è stata approvata la perizia di variante, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera c) del Dlgs 50/2016, relativa ai "Lavori di miglioramento sismico dell'immobile denominato Sede Comunale nel Comune di Varco Sabino (RI) - Codice Opera OOPP_000451_2017, redatta dal Direttore dei Lavori Ing. Marco Balducci, che eleva l'importo contrattuale da € 311.116,66 ad € 401.283,68 IVA esclusa, pertanto con una variazione in aumento di € 90.167,02 = pari al 28,98% dell'importo contrattuale;

VISTA l'Ordinanza commissariale n. 126 del 28/04/2022 recante "Misure in materia di eccezionale aumento dei costi delle materie prime nella ricostruzione ed altre disposizioni e modifiche e integrazioni ad altre ordinanze vigenti" ed in particolare l'art. 1 e l'art. 4, nel cui comma 1 viene istituito il Fondo, denominato "Fondo speciale per le compensazioni" a valere sul fondo di cui all'articolo 4 del decreto legge n.189 del 2016, al fine di finanziare gli eventuali maggiori oneri per

l'attuazione degli interventi della ricostruzione pubblica rispetto agli importi stimati in sede di programmazione degli interventi previsti dalle ordinanze nn. 105 e 109 del 2020;

RICHIAMATA la Circolare del Commissario Straordinario del Governo (CGRTS-0026177-P-26/10/2022) recante "Ordinanza commissariale n.126 del 28 aprile 2022: indirizzi e chiarimenti in merito alle modalità di accesso e assegnazione delle risorse ai Fondi di cui all'art.4 per la ricostruzione pubblica (ordinanze commissariali e ordinanze speciali) e per gli Edifici di culto", acquisita con Prot. USR-En. 0031009 del 26/10/2022, che definisce misure di compensazione dei maggiori costi derivanti dal caro prezzi;

DATO ATTO che la suddetta Circolare al paragrafo "II. INTERVENTI FINANZIATI CON ORDINANZE COMMISSARIALI", dispone indicazioni operative e requisiti di accesso per l'UTILIZZO FONDI PER MAGGIOR COSTI, prevedendo che <<[...] ai progetti di ricostruzione pubblica relativi ad interventi inseriti nelle ordinanze commissariali ordinarie che alla data di entrata in vigore dell'Ordinanza n.126/2022 (24 maggio 2022) ... erano già depositati presso l'organo competente per la relativa autorizzazione/approvazione nonché per la compensazione delle lavorazioni eseguite e contabilizzate, come attestato dai SAL a far data dal 11 luglio 2021 degli interventi in corso di esecuzione [...]>> la copertura dei maggiori costi per la compensazione dell'eccezionale aumento dei costi delle materie prime sia a valere sul "FONDO SPECIALE PER LE COMPENSAZIONI" (art.4, commi 1 e 2 dell'O.C. n.126/2022);

VISTA l'Ordinanza commissariale n. 136 del 07/04/2023, art. 12, recante "Modifiche e integrazione all'ordinanza n. 126 del 28 aprile 2022 in tema di eccezionale aumento dei costi delle materie prime";

DATO altresì ATTO che la Direzione Lavori, a corredo della perizia di variante, ha trasmesso anche la documentazione con la quantificazione dell'importo che sarà necessario richiedere al Commissario Straordinario per la copertura dei maggiori oneri per la compensazione dell'eccezionale aumento prezzi, ai sensi dell'Ordinanza commissariale n. 126 del 28/04/2022 recante "Misure in materia di eccezionale aumento dei costi delle materie prime nella ricostruzione ed altre disposizioni e modifiche e integrazioni ad altre ordinanze vigenti" ed in particolare l'art. 1 e l'art. 4, nel cui comma 1 viene istituito il Fondo, denominato "Fondo speciale per le compensazioni" a valere sul fondo di cui all'articolo 4 del decreto legge n.189 del 2016, al fine di finanziare i maggiori oneri per l'attuazione dell'intervento in oggetto, rispetto all'importo stimato in sede di programmazione previsto dall'ordinanza n. 109/2020;

CHE gli elaborati a corredo della perizia di variante, aggiornati secondo le indicazioni della risposta al quesito effettuato dall'U.S.R. Lazio registrato con PROT. REGIONE LAZIO REG. UFF. I.0147884.08-02-2023, sono costituiti da computo metrico estimativo lavori e costi della sicurezza, elenco prezzi, prospetto di calcolo maggiore importo per aggiornamento prezzi, stima incidenza manodopera e Quadro Economico di raffronto, da cui si evince che l'importo complessivo dell'intervento ammonta a €. 795.640,76, di cui €. 559.459,43 per lavori, compresi oneri per la sicurezza pari ad €. 99.590,58 ed €. 236.181,33 per somme a disposizione dell'amministrazione, con necessità di copertura dell'incremento pari a €. 95.640,76 derivante dall'applicazione del nuovo prezzario unico del Cratere del Centro Italia – Edizione 2022 o se ritenute più eque o convenienti, determinate dal prezzario regionale aggiornato 2002, di cui all'O.C. n. 126/2022;

VISTO il quadro economico di raffronto dell'opera da cui risulta una spesa complessiva di €. 795.640,76, di cui €. 559.459,43 per lavori e costi della sicurezza, e € 236.181,33 per somme a disposizione, così ripartita:

COMUNE DI VARCO SABINO Intervento di Miglioramento Sismico della sede Comunale COD_OOPP_000451_2017		IVA				
		22%		10%		
Quadro Economico		PER ERRATA APPLICAZIONE ALIQUOTA PROGETTO INIZIALE			GIUSTA APPLICAZIONE ALIQUOTA PER TIPOLOGIA LAVORI	
		PROGETTO	PROGETTO (aggiornato con PUC 2022 e voci del Prezzario Lazio 2022 - Ord. Commissariale n. 126/2022)	AGGIUDICAZIONE	VARIANTE (redatta con Prezzario Cratere 2018)	VARIANTE (redatta con PUC 2022 e voci del Prezzario Lazio 2022 - Ord. Commissariale n. 126/2022)
DESCRIZIONE VOCI						
A	Importo complessivo dei lavori al netto del ribasso			€ 311.116,66	€ 401.283,68	€ 559.459,43
	Importo complessivo lordo dei lavori	€ 435.143,28	€ 616.392,99	€ 435.143,28	€ 548.463,37	€ 763.852,96
A.1	Importo lavori soggetto a ribasso d'asta	€ 403.076,44	€ 572.569,88	€ 403.076,44	€ 478.322,03	€ 664.262,38
A.2	Oneri sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 32.066,84	€ 43.823,11	€ 32.066,84	€ 70.141,34	€ 99.590,58
A.3	a detrarre ribasso del 30,77%			€ 124.026,62	€ 147.179,69	€ 204.393,53
A.4	importo netto lavori			€ 279.049,82	€ 331.142,34	€ 459.868,85
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	€ 264.856,72		€ 235.484,15	€ 205.593,98	€ 236.181,33
	Lavori in economia comprensivi di IVA di legge (insieme agli imprevisti max 10%)					
B.1)		€ 8.702,87		€ 8.702,87	€ 3.000,00	€ 3.000,00
B.2)	Rilievi, Indagini, Accertamenti e Accatastamenti	€ 20.970,32		€ 20.970,32	€ 21.128,38	€ 21.128,38
B.2.1)	Rilievi e Accatastamenti	€ 7.000,00		€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00
B.2.2)	Indagini geologiche	€ 7.271,04		€ 7.271,04	€ 7.271,04	€ 7.271,04
B.2.3)	Accertamenti ed analisi strutturali	€ 6.699,28		€ 6.699,28	€ 6.857,34	€ 6.857,34
B.2.4)	Altre spese tecniche	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B.3)	Spese Tecniche	€ 53.822,12		€ 52.177,48	€ 64.999,28	€ 74.698,01
B.3.1)	Spese per attività consulenza o supporto: geologo	€ 2.612,90		€ 2.612,90	€ 2.612,90	€ 2.612,90
B.3.2)	Spese tecniche progettazione di fattibilità tecnico economica	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B.3.3)	Spese tecniche progettazione definitiva	€ 16.169,46		€ 16.169,46	€ 16.169,46	€ 16.169,46
B.3.4)	Spese tecniche progettazione esecutiva compreso CSP	€ 10.566,12		€ 10.566,12	€ 10.566,12	€ 10.566,12
B.3.5)	Spese tecniche direzione dei lavori compreso CSE	€ 18.204,93		€ 18.204,93	€ 26.961,68	€ 35.162,79
B.3.5, bis)	spese tecniche variante				€ 2.020,41	€ 3.918,03
B.3.6)	Spese per collaudo statico	€ 6.268,71		€ 4.624,07	€ 6.268,71	€ 6.268,71
B.3.7)	Spese per Supporto RUP Verifica Progetto Definitivo ed Esecutivo	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B.4)	Allacciamenti ai pubblici servizi, oneri vari e autorizzazioni compresi bolli	€ 10.000,00		€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 3.000,00
B.5)	Imprevisti dei Lavori (A) comprensivi di oneri per la sicurezza (insieme ai lavori in economia max 10%)	€ 31.613,38		€ 31.613,38	€ 20.064,18	€ 27.972,97
B.6)	Accantonamento di cui all'art.106 c.1 del D.lgs. 50/2016 INFLAZIONE sui prezzi	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B.7)	Accantonamento di cui all'art. 113 c.2 D. Lgs. 50/2016 ex art. 92 c.5 D.lgs. 165/2006 - max 2% Imp. Lavori (A) - Disciplinato da Ordinanza Commissariale n. 57 del 04-07-2018	€ 8.702,87		€ 8.702,87	€ 10.969,27	€ 15.277,06
B.8)	Spese per pubblicità, gara, commissioni giudicatrici e ove previsto per opere artistiche (Legge 717 del 1974 e ss.mm.ii.)	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B.9)	Contributo ANAC - esonerato ai sensi della Delibera n. 359 del 29/03/2017 Cassa previdenziale di B.2.1 - B.2.4 - B.3.2 - B.3.3 - B.3.4 - B.3.5 - B.3.6 - B.3.7 = 4%	€ 2.328,37		€ 2.262,58	€ 2.759,46	€ 3.163,40
B.10)	Cassa previdenziale di B.3.1 geologo = 2%	€ 52,26		€ 52,26	€ 52,26	€ 52,26
B.11)	Cassa previdenziale di B.3.1 geologo = 2%	€ 52,26		€ 52,26	€ 52,26	€ 52,26
B.12)	I.V.A. Lavori (A) 10% - 22%	€ 95.731,52		€ 88.445,67	€ 40.128,37	€ 59.945,94
B.14)	I.V.A. 22% su B.2 - B.5	€ 11.568,41		€ 11.568,41	€ 9.062,36	€ 10.802,30
B.15)	I.V.A. 22% su B.3 - B.10 - B.11	€ 12.364,60		€ 11.988,31	€ 14.880,42	€ 17.141,01
B.16)	Spese per accertamenti di laboratorio e prove di collaudo comprensivi di IVA	€ 9.000,00		€ 9.000,00	€ 9.000,00	€ 4.000,00
	TOTALE LAVORI+SOMME A DISPOSIZIONE (A+B)	€ 700.000,00		€ 546.600,81	€ 606.877,66	€ 795.640,76
C	ECONOMIE DI GARA	€ 0,00		€ 153.399,20	€ 93.122,34	-€ 95.640,76
C.1)	Economie derivanti da gara lavori: ribasso su importo lavori (A)	-		€ 124.026,62		
C.2)	Economie derivanti da gara lavori: IVA su importo lavori ribassati (B.12)	-		€ 27.285,86		
C.3)	Economie derivanti da aggiornamento corrispettivo collaudo statico (B.3.6)	-		€ 1.644,64		
C.4)	Economie derivanti da aggiornamento corrispettivo collaudo statico: cassa previdenziale (B.10)	-		€ 65,79		
C.5)	Economie derivanti da aggiornamento corrispettivo collaudo statico: IVA (B.14)	-		€ 376,29		
	TOTALE GENERALE (A+B+C)	€ 700.000,00		€ 700.000,00	€ 700.000,00	€ 700.000,00

PRESO ATTO che il RUP ha provveduto, in via prioritaria, alla compensazione delle somme attingendo alle economie di gara per un importo pari ad €. 93.122,34 (art.4 c.1 O.C. n.126/2022);

RITENUTO, stante i lavori in corso d'opera e data la specificità dell'intervento, non esaurire le risorse derivanti da somme accantonate per imprevisti, mantenendo per gli stessi, all'interno del quadro economico, una somma pari ad €. 27.972,97;

PRESO ATTO che non risultano economie derivanti da altre opere oggetto della medesima programmazione nell'ambito del plafond;

PRESO ATTO che, a seguito di quanto indicato in sintesi, il QE complessivo dell'intervento risulta pari ad €. 795.640,76 con un incremento di €. 95.640,76, dovuto dall'applicazione del Prezzario unico del cratere del Centro Italia – Edizione 2022, oltreché per quanto in esso non riportato, Prezzario Lazio 2022/altri prezzari di regioni contermini e/o definizione di nuovi prezzi previa analisi di mercato;

CONSIDERATO CHE:

- a seguito di richiesta inoltrata al Commissario con prot. n. 0714557 del 20/07/2022, con decreto Commissariale n. 425 del 19 settembre 2022 è stato disposto il trasferimento all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio, per l'intervento in oggetto, l'importo di euro 667.794,12, corrispondente al saldo dell'intero contributo riconosciuto come risultante dai Decreti di concessione di contributo dell'USR Lazio, al netto dell'anticipazione pari a €. 32.205,88 già trasferita con Decreto commissariale n. 4/2017 come previsto dall'art. 2, co. 5 e dell'art. 6 co. 2 dell'Ordinanza commissariale n. 37/2017, in favore della contabilità speciale n. 6043 intestata al Vice Commissario – Presidente della Regione Lazio “V.C. PRES. REG. LAZIO D.L. 189-16”, istituita ai sensi dell'articolo 4 co. 4 del decreto-legge del 17 ottobre 2016 n.189 “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”;
- alla copertura finanziaria relativa alla rimanente somma di €. 95.640,76 si farà fronte con le risorse riconosciute con successivo decreto emesso dal Commissario Straordinario e conseguente trasferimento da parte dello stesso sulla contabilità Speciale n. 6043 aperta presso la Tesoreria dello Stato di Roma e intestata a “V.C. PRES.REG.LAZIO D.L. 189-16”, istituita ai sensi dell'articolo 4 comma 4 del decreto-legge del 17 ottobre 2016 n.189 “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 4 dell'Ordinanza n. 63/2018 al comma 2 i provvedimenti adottati *“sono immediatamente comunicati al Commissario straordinario, allegando alla comunicazione ogni documentazione istruttoria utile a illustrare le determinazioni assunte”*;

RITENUTO pertanto necessario adottare il presente provvedimento quale richiesta di accesso al “FONDO SPECIALE PER LE COMPENSAZIONI” ai sensi dell'art.4, commi 1 e 2 dell'O.C. n.126/2022, per i *“Lavori di miglioramento sismico dell'immobile denominato Sede Comunale nel Comune di Varco Sabino (RI)”* - Codice Opera OOPP_000451_2017;

D E T E R M I N A

1. di richiamare la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di proporre l'approvazione della documentazione tecnica con la quantificazione dell'importo a valere sul fondo delle compensazioni, trasmessa dal Direttore dei Lavori Ing. Marco Balducci ed acquisita al prot. USR Lazio n. 0521904 del 15/05/2023, costituita dal computo metrico estimativo lavori e costi della sicurezza, elenco prezzi, prospetto di calcolo maggiore importo per aggiornamento prezzi, stima incidenza manodopera e Quadro Economico di raffronto, così come riportato in premessa, che, seppur non materialmente allegata, costituisce parte integrante e sostanziale della presente determina, da cui si evince che l'importo complessivo dell'intervento ammonta ad €. 795.640,76, con necessità di copertura dell'incremento pari a €. 95.640,76, derivante dall'applicazione del nuovo prezzario unico del Cratere del Centro Italia – Edizione 2022, di cui all'O.C. n. 126/2022;
3. di riscontrare la necessità di copertura dell'incremento di €. 95.640,76 e fare richiesta, al Commissario Straordinario del Governo, di accesso al “FONDO SPECIALE PER LE COMPENSAZIONI” ai sensi dell'art.4, commi 1 e 2 dell'O.C. n.126/2022, per i *“Lavori di miglioramento sismico dell'immobile denominato Sede Comunale nel Comune di Varco Sabino (RI)”* - Codice Opera OOPP_000451_2017;
4. di trasmettere il presente atto al Commissario straordinario del Governo affinché provveda, con proprio decreto, al finanziamento dell'importo di €. 95.640,76 a valere sul “Fondo speciale per le compensazioni” di cui all'art. 4 comma 1 e 2 dell'ordinanza 126/2022;

5. di dare atto che, a seguito dell'emissione del decreto commissariale di cui al punto precedente, l'USR Lazio con proprio provvedimento procederà alla rideterminazione del contributo dell'intervento in oggetto e alla richiesta di trasferimento fondi per €. 95.640,76.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR Lazio entro il termine di giorni trenta dalla pubblicazione.

Il Direttore

Dott. Stefano Fermante

Copia